

Gestielle, si ferma al 6.7%

La differenza di performance, nel periodo considerato (da gennaio 2001 ad agosto 2004) tra il fondo pensione aperto Gestielle pensione e previdenza gestito da Aletti Gestielle Sgr - Linea garantita - ed il proprio benchmark dichiarato si attesta intorno al -4,5% realizzando un rendimento del +6,7% rispetto all'11,2% del parametro di confronto. In nessun anno riesce a fare meglio.

Anche prendendo in considerazione l'andamento del TFR, il fondo pensione ha accumulato un gap negativo, in valore assoluto, pari a 5,8%.

La linea garantisce all'aderente, in caso di accesso alla prestazione pensionistica complementare, o di invalidità permanente - che comporti la cessazione dell'attività lavorativa - o di decesso o di trasferimento a seguito di modifiche peggiorative delle condizioni contrattuali, un importo minimo garantito pari alla somma dei contributi netti capitalizzati al tasso annuo di interesse composto pari all'1,5%. La garanzia, invece, non opera qualora aderente esca dalla linea per conversione o trasferimento, oppure qualora chieda un'anticipazione o riscatti la propria posizione, per cause diverse da quelle sopra elencate. Rileviamo, inoltre, la presenza della commissione di gestione della posizione individuale pari a 13 euro prelevati su ogni versamento annuale che può incidere anche in maniera significativa su versa-

Caratteristiche

Fondo pensione aperto: Gestielle pensione e previdenza linea Garantita
Società Promotrice: Aletti Gestielle Sgr
Data autorizzazione esercizio: 13/12/1999
Categoria: Bilanciati Obbligazionari con garanzia di rendimento (1,50% annuo)
Orizzonte investimento: Medio/Lungo termine

Benchmark:
 Merrill Lynch Emu Direct Government 3-5 years Index 20%
 Indice MTS Tasso Fisso Breve Termine 74%
 Morgan Stanley Capital International World Index 6%
Grado di rischio: Basso
Politica d'investimento: prevalentemente titoli di debito; posizione in titoli capitale min3%-max10%.

Costi
Commissioni una tantum non prevista
Commissioni di gestione 1,20% annue
Commissioni di conversione non prevista
Commissioni di trasferimento non prevista
Commissione di gestione per la posizione individuale 13 euro

Analisi

I PRO ...

- Beneficio fiscale
- Rendimento minimo garantito

... E I CONTRO

- Commissioni di gestione posizione individuale
- Rendimenti inferiori al benchmark e al TFR

Rendimenti annui

	2001	2002	2003	2004	Completivo
Fondo	2,3%	1,5%	1,8%	0,9%	6,7%
Benchmark	3,4%	2,0%	3,3%	2,1%	11,2%
TFR netto	3,2%	3,5%	3,2%	2,1%	12,5%

Nota: i rendimenti calcolati sono riportati per ogni singolo anno solare, non sono progressivi. Il rendimento complessivo è in termini di incremento assoluto dalla data di analisi. Dal 2001 i rendimenti del benchmark e del TFR sono calcolati al netto del 11%

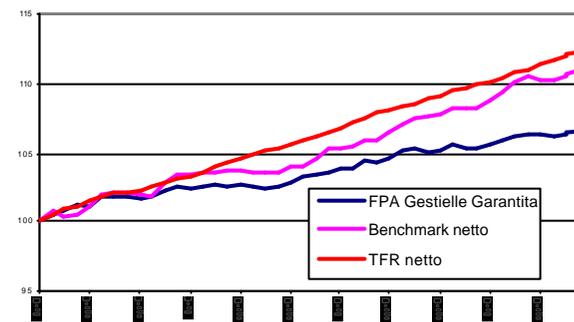
COMPOSIZIONE DEL FONDO AL 31/12/2003

OICR	% sul totale delle attività
Gestielle BT Euro	50,94%
Gestielle Cash Euro	43,59%
Gestielle BT ocse	4,99%
Altro	0,48%

INCIDENZA % SU SINGOLO VERSAMENTO ANNUO DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

IPOTESI DI VERSAMENTO ANNUO	INCIDENZA SU SINGOLO VERSAMENTO ANNUO
500 EURO	2,6%
1000 EURO	1,3%
1500 EURO	0,87%
2000 EURO	0,65%
5000 EURO	0,26%

Confronto tra benchmark dichiarato, TFR e Fondo Gestielle linea garantita



Nota: Al fine di consentire un corretto confronto, si deve tener conto che la performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti dal 2001 pari all'11% e non contabilizzati nell'andamento del benchmark e del TFR. Per un corretto raffronto fra il rendimento del Fondo, il benchmark e il TFR questi ultimi dal 01/01/2001 sono calcolati al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo.

menti di piccolo importo così come è descritto nella tabella. Mentre non si rilevano altre tipologie di costi come la commissione una tantum, di swich o di riscatto. E' da notare che al 31/12/2003 l'investimento risultava effettuato esclusivamente in OICR della società di gestione, con il 50,94% in Gestielle BT euro, il 4,99% in Gestielle BT ocse e il 43,59% Gestielle cash euro.

Si segnala che il fondo pensione prevede le prestazioni pensionistiche per vecchiaia, al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza con un minimo di 5 anni di iscrizione al fondo o in alternativa prestazioni pensionistiche di anzianità, alla cessazione dell'attività lavorativa, con almeno 15 anni di iscrizione al fondo pensione ed un'età non più di dieci anni inferiore a quella prevista per il

pensionamento di vecchiaia nell'ordinamento obbligatorio di appartenenza. E' consentita la prosecuzione a titolo volontario non oltre 5 anni dal raggiungimento del limite di età pensionabile. Il partecipante, al momento in cui abbia maturato il diritto alle prestazioni pensionistiche può richiedere la liquidazione delle prestazioni sotto forma di capitale nella misura massima del 50% della posizione maturata tranne se

l'importo che si ottiene convertendo in rendita pensionistica quanto maturato risulti inferiore all'assegno sociale. E' da considerare che i versamenti nella previdenza complementare permettono, per redditi non elevati, di ampliare la "no tax area" e quindi di accrescere la deducibilità fiscale. La quota capitale, invece, sarà soggetta a tassazione separata con l'aliquota media degli ultimi 5 anni.

Giudizio:

